PuntoSicuro

ARTICOLO DI PUNTOSICURO

Anno 6 - numero 1151 di giovedì 30 dicembre 2004

Divieto di fumo anche nei luoghi di lavoro privati

Nella circolare del Ministero della Salute precisazioni sull'applicazione della legge antifumo.

Pubblicità

Il divieto di fumo non riguarda solo i luoghi di lavoro pubblici, ma anche quelli privati aperti al pubblico o a utenti, comprendendo in tale accezione anche i dipendenti.
Lo ha precisato il Ministro della Salute nella Circolare 17 dicembre 2004, contenente indicazioni interpretative e attuative delle disposizioni anti-fumo che entreranno in vigore il 10 gennaio 2005.

Riguardo al divieto di fumo nei luoghi di lavoro la circolare infatti chiarisce: "Il divieto di fumare trova applicazione non solo nei luoghi di lavoro pubblici, ma anche in tutti quelli privati, che siano aperti al pubblico o ad utenti. Tale accezione comprende gli stessi lavoratori dipendenti in quanto «utenti» dei locali nell'ambito dei quali prestano la loro attività lavorativa. E' infatti interesse del datore di lavoro mettere in atto e far rispettare il divieto, anche per tutelarsi da eventuali rivalse da parte di tutti coloro che potrebbero instaurare azioni risarcitorie per danni alla salute causati dal fumo.
In forza di detto generalizzato divieto, la realizzazione di aree per fumatori non rappresenta affatto un obbligo, ma una facoltà, riservata ai pubblici esercizi e ai luoghi di lavoro che qualora ritengano opportuno attrezzare locali riservati ai fumatori devono adeguarli ai requisiti tecnici dettati dal decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 23 dicembre 2003."

Il testo completo della circolare è consultabile integralmente in Banca Dati.

---

www.puntosicuro.it